



5 – 15 NOVEMBRE 2026

THAILANDIA

Nel paese dell'elefante bianco

1°) 5 NOVEMBRE 2026 giovedì: VIGEVANO - MILANO MALPENSA - ZURIGO - BANGKOK

In mattinata partenza in pullman privato da Vigevano per l'aeroporto di Milano Malpensa. Disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali e partenza con volo di linea Swiss Air LX 1629 delle 15.05 per Zurigo. Arrivo alle 16.05 dopo 1h di volo e coincidenza con volo di linea Swiss Air LX 180 delle ore 18.00 diretto a Bangkok. Pernottamento a bordo.

2°) 6 NOVEMBRE 2026 venerdì: ZURIGO - BANGKOK

Arrivo a Bangkok alle 10.45 dopo 11 ore di volo, incontro con la guida e trasferimento per il pranzo in ristorante. Nel pomeriggio tour in barca fra i khlongs, i mille canali che serpeggiano per la città alla scoperta del suo cuore tradizionale, terminando presso il Wat Arun, uno dei più antichi templi del Paese. Al termine trasferimento in hotel per l'assegnazione camere, cena e pernottamento.

Bangkok. Nel 1767, quando Ayutthaya, l'allora capitale, fu conquistata dai birmani, il re siamese Taksin spostò la corte a Thonburi sul lato occidentale del fiume Chao Phraya. Nel 1782 re Rama I spostò la capitale sulla sponda opposta, di fronte a Thonburi, in un piccolo villaggio chiamato Bang Makok, costruendo il sontuoso palazzo reale, una serie di maestosi edifici e dando alla nuova capitale il nome di Rattanakosin, città del gioiello, il Buddha di Smeraldo nel Wat Phra Kaew. L'attuale nome ufficiale Krung Thep Maha Nakhon, significa città degli angeli; i thailandesi e i laotiani la chiamano semplicemente Khrueng Thep, il resto del mondo Bangkok.

3°) 7 NOVEMBRE 2026 sabato: BANGKOK

Pensione completa, pranzo in ristorante. Intera giornata dedicata alle visite di Bangkok, con il Wat Pho, il più grande monastero buddista della Thailandia, che conserva la famosa scultura del Buddha sdraiato, il Pak Klong Taladt, il vivace mercato dei fiori, il Palazzo Reale con il Wat Phra Kaew, meglio conosciuto come il tempio del Buddha di Giada, e il Wat Traimit, il tempio che ospita una grande immagine di Buddha in oro massiccio. Rientro in hotel, cena e il pernottamento.

Bangkok. La città sorge sulle rive del fiume Chao Phraya, ampio e navigabile, e una complessa rete di canali, i khlong, dove si trovano abitazioni galleggianti.

4°) 8 NOVEMBRE 2026 domenica:

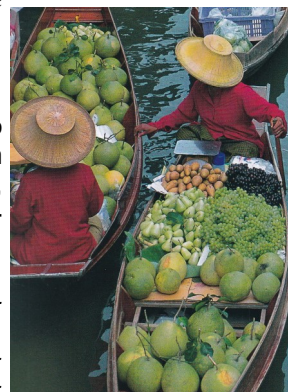
BANGKOK - DAMNOEN SADUAK - SAMUT SONGKRAM - CHIANG RAI

Pensione completa. Alle ore 7h00 partenza in bus per la visita al mercato galleggiante di Damnoen Saduak (96 Km, 1h30') e a seguire del Talad Rom Hup, il mercato lungo le rotaie della ferrovia a Samut Songkram (20 Km, 30'). Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio trasferimento in aeroporto e partenza con volo delle 18h00 diretto a Chiang Rai. Arrivo previsto alle 19h25, trasferimento in hotel, cena e pernottamento.

Damnoen Saduak. Località celebre per il mercato galleggiante che si tiene sul canale fatto scavare nel 1866 per mettere in connessione i fiumi Mae Klong e Tachine. Il mercato galleggiante si snoda tra una fitta rete di canali solcata dalle caratteristiche long tail boat, barche lunghe e strette, dotate di un motore rumoroso dal lungo timone. Sui canali, detti khlongs, si affacciano le palafitte con i caratteristici altari, e sono ormeggiate i sampan, condotte dalle donne che indossano tuniche blu e i tipici cappelli a paralume.

Numerose e variopinte le merci offerte alla vendita, dalla saporita frutta tropicale locale al latte di cocco.

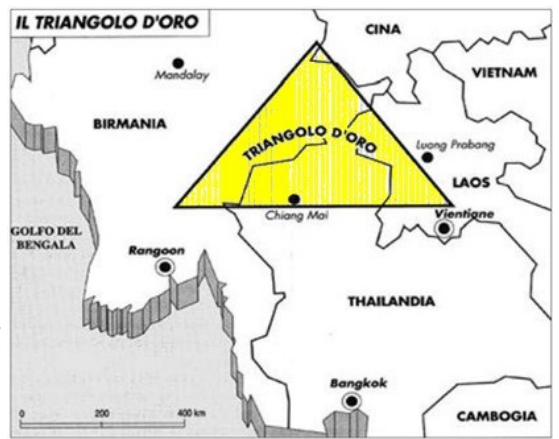
Samut Songkram. In questo villaggio si trova il Talad Rom Hup, il mercato degli ombrelli rovesciati, uno dei più grandi mercati di pesce fresco in Thailandia che si svolge ai lati della ferrovia. Ogni volta che un treno si avvicina, le tende e gli stalli vengono spostati indietro dai binari, e riportati avanti quando il treno è passato.



5°) 9 NOVEMBRE 2026 lunedì: CHIANG RAI - TRIANGOLO D'ORO - CHIANG MAI

Pensione completa. Partenza verso l'estremo nord del paese dove il fiume Ruak si getta nel Mekong nell'area nota come Triangolo d'Oro per la poco invidiabile fama di crocevia per i traffici legati all'oppio tra i paesi confinanti. Qui si trovano coltivazioni di tè e caffè, che hanno ora sostituito quelle del papavero da oppio. Pranzo presso un ristorante gestito da tribù locali immerso nei boschi che si estendono sulle colline della regione. Rientro a Chiang Rai e visita al Wat Rong Khun, il Tempio Bianco e del Wat Rong Suea Ten, il tempio Blu. Partenza per Chiang Mai (180 Km, 3h30'). Arrivo previsto in serata, trasferimento in hotel, cena e pernottamento.

Triangolo d'Oro. È un'area compresa fra Myanmar, Laos e Thailandia, dove si coltiva un'enorme quantità di oppio. Per produzione il Triangolo d'Oro è secondo solo all'Afghanistan. La coltivazione del papavero da oppio e la lavorazione per la produzione di stupefacenti è illegale, ma i governi di Birmania, Laos e Thailandia non fanno a sufficienza per contrastare questo commercio. Nel 1989 Khun Sa, ex ufficiale cinese del Kuomintang, divenuto capo dei traffici illegali in Birmania poi arrestato nel 1996, aveva offerto al governo USA (ottenendone un rifiuto) di acquistare l'intera produzione birmana di oppio del Triangolo d'Oro, più di 1000 t, per contrastare lo spaccio. Attualmente i controlli, sebbene scarsi, hanno diminuito produzione e il commercio dell'oppio, e si comincia a riconvertire le coltivazioni.



Nel 1989 Khun Sa, ex ufficiale cinese del Kuomintang, divenuto capo dei traffici illegali in Birmania poi arrestato nel 1996, aveva offerto al governo USA (ottenendone un rifiuto) di acquistare l'intera produzione birmana di oppio del Triangolo d'Oro, più di 1000 t, per contrastare lo spaccio. Attualmente i controlli, sebbene scarsi, hanno diminuito produzione e il commercio dell'oppio, e si comincia a riconvertire le coltivazioni.

6°) 10 NOVEMBRE 2026 martedì: CHIANG MAI

Pensione completa. In mattinata visita ad un Elephant Camp dove sono ospitati e curati gli elefanti; tempo per interagire con gli animali: sarà possibile accarezzarli, nutrirli, fare una passeggiata e il bagno. Rientro in città per il pranzo in ristorante e pomeriggio dedicato alla visita di Chiang Mai, con il Wat Phra Singh e con un giro in songthaew, il minibus locale, per addentrarsi nei vivaci mercati e nel centro storico sino al lungo fiume e al Doi Suthep, il tempio più importante della città da cui si gode una vista panoramica sulla campagna circostante. In serata cena Khantoke in ristorante accompagnata da danze e musiche tradizionali della Thailandia del nord. Rientro in hotel e pernottamento.



Chiang Mai. Fondata nel 1296 dal re Chao Mengrai, divenne la capitale del regno Lanna al posto di Chiang Rai. La città era un rettangolo di 1,6 x 2 Km, attorniato da una cerchia di mura di cui oggi restano le 4 porte nei punti cardinali e il fossato. Nel 1774 fu ceduta al Siam, quando le armate del re thailandese Taksin, misero fine a 200 anni di occupazione birmana. Nei dintorni il parco nazionale di Doi Inthanon, la montagna più alta della Thailandia e i villaggi delle tribù dei popoli Akha, Karen, Lahu e Hmong.

Kantoke. La tradizione vuole che la cena thailandese delle famiglie del nord sia consumata seduti su cuscini sul pavimento attorno a un piccolo tavolo chiamato toke usando le caratteristiche ciotole dette khan e grandi cucchiari di legno. Per mangiare il kantoke si fanno delle palline di riso colloso prendendolo dalla ciotola principale che s'inzuppano nelle salse e nei curry dolci, salati o piccanti sul tavolo. Con il riso così condito s'accompagnerà il piatto principale a base di carne. Durante la cena Kantoke ballerine in costume danzano le tradizionali danze delle etnie locali.

7°) 11 NOVEMBRE 2026 mercoledì: CHIANG MAI - SUKHOTAI

Pensione completa. Partenza per Si Satchanalai (250 Km, 4h30) e visita del tempio di Wat Chalieng, importante sito pre-angkoriano. Pranzo in ristorante. Proseguimento per Sukhotai (60 Km, 1h) e ingresso al parco archeologico con le rovine dell'antica capitale racchiuse tra stagni e fiori di loto e il complesso templare di Wat Si Chum. Al termine trasferimento in hotel, cena e pernottamento.

Sukhothai. Fondata verso il 500, uno dei primi sovrani fu il re Chao Aluna Khmara, chiamato anche Phra Ruang, cioè figlio del lampo, nato da una relazione tra un uomo e una mitica principessa Naya. Nel 1238 una tribù Thai si rese indipendente dall'Impero Khmer e stabilì a Sukhothai il primo regno thailandese. Un rettangolo di mura con un portone al centro di ogni lato protegge le rovine del palazzo reale e di 26 templi, il più grande dei quali è quello di Wat Mahathat.

8°) 12 NOVEMBRE 2026 giovedì: SUKHOTAI - LOBPURI - AYUTTHAYA

Pensione completa. Partenza per Ayutthaya con sosta a Lompuri (320 Km 5h) per la visita del tempio khmer di Phra Prang Sam Yot. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio, visita del parco storico di Ayutthaya (130 Km, 2h), antica capitale del Siam. Trasferimento in hotel, cena e pernottamento.

Lompuri. Una delle capitali Khmer tra il X ed il XIII secolo divenne capitale del regno di Ayutthaya. Scelta dai sovrani come luogo di ritiro e, allo stesso tempo, di osservazione, qui ricevevano gli ambasciatori stranieri e da qui tenevano d'occhio i movimenti tra il Siam e il sud est. La maggior parte dei monumenti della città sono in stile khmer. Nel Phra Prang Sam Yot, tempio indù con profonde influenze khmer, vivono centinaia di macachi, ormai parte della vita quotidiana. Nel Seicento aprì le porte a francesi, persiani e missionari.

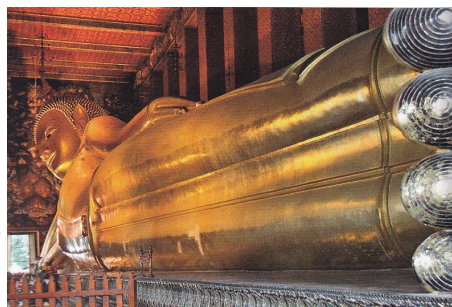
Ayutthaya deriva il nome dalla città indiana di Ayodhya, luogo di nascita di Rama. La città si trova su un'isola alla confluenza di tre fiumi a circa 70 km dalla costa, mentre nel XIV secolo si trovava nei pressi del Golfo del Siam. Ascesa a capitale nel 1351, all'inizio del XV secolo Ayutthaya era una città potente e i re che si susseguirono controllarono per circa 400 anni gran parte del Siam. Negli anni migliori fu una metropoli con tre palazzi reali, 375 templi e 94 porte di ingresso alla città, protetta da 29 fortezze difensive dove vivevano quasi un milione di abitanti e colonie di francesi, portoghesi, britannici, olandesi che avevano proprie chiese, tra cui la cattedrale di San Giuseppe del XVIII, secolo, tuttora esistente. La città subì vari assedi da parte dei birmani nel corso della storia, prima di essere conquistata, saccheggiata e quasi completamente distrutta nel 1767.



9°) 13 NOVEMBRE 2026 venerdì: AYUTTHAYA - BANGKOK

Pensione completa. Visita guidate al Palazzo estivo di Bang Pa In. Alle 13h00 imbarco al porto di Wat Chong-Lom (70 Km, 1h). Pranzo a buffet durante la navigazione verso Bangkok lungo il Fiume dei Re. Durante la crociera (circa 3h) si potranno ammirare la Royal Barges House, l'Università Thammasart, il Royal Garden Palace, il tempio dell'alba con la guglia alta 79 metri e il tempio di Wat Kallayanamitr. Alle 16h00 sbarco e trasferimento in hotel, cena e pernottamento.

Bang Pa In. Un affascinante insieme di palazzi, pagode e padiglioni costruito da re Prasat Thong nel 1632 e utilizzato dai re di Ayutthaya come residenza estiva. Quando Bangkok divenne la nuova capitale, Bang Pa In rimase abbandonata per circa 80 anni. Il palazzo fu restaurato nel XIX secolo dai re Rama IV e Rama V che fecero costruire una residenza con edifici in stile thai, cinese ed europeo, tra cui il Phra Thianang Wehart Chamrun, un palazzo in stile cinese interamente realizzato con materiali provenienti dalla Cina, il padiglione in stile thailandese Aisawan Thipha-At in mezzo al lago, considerato una delle più belle rappresentazioni d'arte thai, il Warophat Phiman con il trono di Chulalongkorn, Wat Niwet Thamprawat, una cappella buddista in stile neogotico, Ho Withun Thasana, torre d'osservazione in mezzo a un bacino acquatico e il memoriale della regina Sunanda Kumariratana.



10°) 14 NOVEMBRE 2026 sabato: BANGKOK - VIENNA

Prima colazione in hotel. Mattinata dedicata alla conclusione delle visite di Bangkok con un tour del quartiere di Chinatown, uno dei più antichi e vivaci della città, famoso soprattutto per lo street food e bancarelle tradizionali. Pranzo in ristorante. Pomeriggio a disposizione fino al trasferimento in aeroporto in tempo utile per il volo Austrian Airlines OS 008 delle 23h50 diretto a Vienna.

11°) 15 NOVEMBRE 2026 domenica: VIENNA - MILANO LINATE - VIGEVANO

Atterraggio a Vienna alle 05h25 dopo 12 ore di volo e coincidenza con il volo OS 521 delle 07h50 diretto a Milano Linate con arrivo previsto alle 09h15 e trasferimento in bus privato a Vigevano.

N.B.: l'itinerario potrebbe subire delle variazioni per ragioni tecniche operative; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e potrebbe subire variazioni in dipendenza delle disposizioni delle autorità preposte ai siti, dal traffico e dalle condizioni meteo e i voli possono subire repentine riprogrammazioni o variazioni di orari: qualora si verificasse questa eventualità, improbabile ma non impossibile, il tour operator cercherà di garantire il maggior numero di visite previste.

DOCUMENTI: per l'ingresso in Thailandia dei cittadini italiani è necessario il passaporto con validità residua di 6 mesi dalla data prevista del rientro e la compilazione online, nei 3 giorni antecedenti l'ingresso nel Paese, del modulo "Thailand Digital Arrival Card TDAC" scaricando la "Card" da mostrare in frontiera.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE PER I SOCI EURO 2900

le iscrizioni si ricevono solo unitamente all'acconto di Euro 800 entro il 24/07/26



La quota comprende: voli aerei di linea intercontinentali Swiss Airways e Austrian Airlines Milano Malpensa/Zurigo/Bangkok/Vienna/Milano Linate e volo Bangkok/Chiang Rai in classe economica, tasse aeroportuali (pari a euro 524 al 12 giugno 2026 ma soggette a modifiche), franchigia bagaglio da stiva di 20 kg., trasferimenti in pullman privato per tutta la durata del tour, sistemazioni in hotel 4 stelle in camera doppia con servizi, trattamento di pensione completa come da programma (dal pranzo del 2° giorno al pranzo dell'11° giorno), gli ingressi ai siti ed escursioni in programma, guida parlante italiano per tutto il tour, auricolari e radioguide per tutta la durata del tour, assicurazione assistenza medica (massimale 30000 euro), assicurazione bagaglio (massimale euro 1000), assicurazione annullamento viaggio (premio pari euro 130, 170 se in singola, non rimborsabile).

Supplemento camera singola Euro 450 (salvo disponibilità)

La quota non comprende: le bevande ai pasti, i trasferimenti per/da Malpensa (da organizzare e quotare in base agli iscritti), la compilazione del modulo online TDAC per l'ingresso in Thailandia (se richiesto tramite tour operator), le mance, le escursioni facoltative, gli extra di carattere personale, il facchinaggio, le tasse di soggiorno e/o altre imposte che dovessero entrare in vigore, tutto quanto non espressamente indicato nella quota comprende.

- **N.B.:** la quota è stata calcolata con il valore dell'Euro pari a 38 THB; sensibili variazioni del rapporto di cambio, del costo del carburante e delle tasse aeroportuali comporteranno un adeguamento della quota di partecipazione prima della partenza.

Il viaggio si effettuerà con un minimo di 20 partecipanti. All'atto dell'iscrizione entro il 24 luglio 2026 dovrà versarsi un acconto di Euro 800 unitamente alla fotocopia del passaporto; il saldo della quota dovrà essere versato entro il 18 settembre 2026. Il foglio notizie con gli orari di partenza, operativi dei voli, info bagaglio e indirizzi degli hotel sarà disponibile alcuni giorni prima della partenza.

Organizzazione tecnica: Travel Design Studio srl - Bergamo



Trattandosi di voli intercontinentali è necessario confermare l'iscrizione versando l'acconto unitamente alla fotocopia del passaporto entro il 24 luglio 2026

Le tariffe aeree danno diritto alla scelta dei posti solo a pagamento; le regole aeronautiche prevedono che i posti antistanti le uscite d'emergenza possono essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute che parlano fluentemente inglese.

L'ISCRIZIONE AL VIAGGIO COMPORTA L'ACCETTAZIONE DELLE NORME ELENCALE SUL MODULO DI ASSOCIAZIONE. LE PENALI PER L'ANNULLAMENTO DI QUESTO SPECIFICO VIAGGIO (DA CALCOLARE SULL'INTERA QUOTA DI PARTECIPAZIONE ANCHE SE NON ANCORA VERSATA), OLTRE ALL'ADDEBITO SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA PER IL COMPAGNO/A DI VIAGGIO, SONO LE SEGUENTI: 40% PER RINUNCE DALL'ISCRIZIONE AL 60° GIORNO PRIMA DELLA PARTENZA, 75% PER RINUNCE DAL 59° GIORNO AL 31° GIORNO - NESSUN RIMBORSO DAL 30° GIORNO.

Il Ministero degli Esteri (www.viaggiareassicuri.it) fornisce informazioni sulle condizioni di sicurezza che il viaggiatore deve valutare prima di assumersi la responsabilità di effettuare un viaggio. Queste informazioni vengono aggiornate a breve scadenza e possono quindi mutare o rientrare rapidamente. L'annullamento di un viaggio prenotato, non imminente e non "sconsigliato vivamente a qualsiasi titolo in considerazione della gravità della situazione di sicurezza interna" non può considerarsi motivo valido per "fatto sopraggiunto" o "sopravvenuta impossibilità della prestazione". L'annullamento del viaggio prenotato comporta comunque l'addebito al viaggiatore delle spese vive sostenute anche in presenza di espliciti divieti del Ministero.

ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO VIAGGIO

Nella quota di partecipazione è inclusa una assicurazione che copre le penali per l'annullamento del viaggio, penali da calcolarsi sull'intera quota di partecipazione (anche se non ancora versata) oltre all'addebito degli oneri e delle spese sostenute per l'annullamento dei servizi. L'assicurazione viene stipulata all'atto dell'iscrizione, non essendo possibile farlo successivamente, con un premio di euro 150 (170 se in singola) già incluso nella quota di partecipazione e non rimborsabile. Tra gli eventi coperti:

- la malattia dell'assicurato che un medico certifichi di gravità tale da richiedere l'annullamento del viaggio***
- la malattia di un familiare non in viaggio con l'assicurato tale da essere certificata dal medico come "in pericolo di vita" o da rendere necessario un ricovero ospedaliero, oppure la presenza dell'assicurato per assisterlo***

**SONO ESCLUSE MALATTIE PREGRESSE O A CARATTERE EVOLUTIVO,
ANNULLAMENTI DOVUTI A GUERRE, TERREMOTI, CALAMITA' NATURALI, SCIOPERI.**

Presso la sede del Girasole è possibile consultare la polizza completa con condizioni, esclusioni, limitazioni ed obblighi ed avere informazioni per una polizza assicurativa con protezioni più ampie, malattie pregresse incluse.



ELEFANTE BIANCO

La Thailandia è tradizionalmente il Paese dell'elefante bianco, animale molto raro con sfumature albine o chiazze chiare, considerato sacro e che gode di grande rispetto per diversi motivi: è un simbolo di regalità e potere perché anticamente tutti gli elefanti bianchi catturati dovevano essere donati al re, la loro nascita è considerata segno di pace e prosperità per la nazione e infine una leggenda narra che la madre di Buddha sia stata fecondata o abbia sognato un elefante bianco prima di concepirlo. La bandiera del Siam sino al 1851 conteneva l'elefante all'interno dell'arma a forma di disco con cui combatteva la divinità indiana Visnù.

LA THAILANDIA

La parola "Thai" significa "libero", la Thailandia è quindi "la terra degli uomini liberi". Fino al 1949 il Paese era noto con l'antico nome di Siam, che aveva origine dalla denominazione "syam" cui i khmer chiamavano i thai entrati nel loro esercito. Il turismo è iniziato quando la Thailandia veniva scelta come meta di relax dai soldati impegnati nella guerra del Vietnam. Il Paese confina con Myanmar (ex-Birmania), Malesia, Laos e Cambogia; la costa orientale si affaccia sul Golfo della Thailandia, quella occidentale è bagnata dal Mare delle Andamane. Il Paese è suddiviso in quattro regioni principali: le fertili pianure centrali del fiume Chao Phraya; l'altopiano del Nord-Est; le montagne del Nord; le foreste pluviali della penisola meridionale.



centro turistico giovanile

il girasole

PER ISCRIZIONI

Via G. Galilei 4/a; VIGEVANO tel. 0381.88.150

Orari: lunedì e mercoledì: 9:30-12:30 / 15:30-17:30 venerdì solo mattino